

# **Piano di razionalizzazione delle società partecipate**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

## I – Introduzione generale

### 1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

### 2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di “*partecipazione dell'ente locale a società di capitali*”.

Per osservare “*alla lettera*” il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte “*su proposta*” proprio del sindaco.

### 3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “*per espressa previsione normativa*”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e “*non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria*”.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

(co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in

mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;

le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

#### **4. Finalità istituzionali**

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

## **II – Le partecipazioni dell'ente**

### **1. Le partecipazioni societarie**

Il comune di Ornavasso partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Comuni Riuniti VCO srl con una quota del 40,92%;;
2. Stagalo Energia srl con una quota del 50%;
3. Con.Ser. VCO SpA con una quota del 2,198%;
4. VCO TRASPORTI srl con una quota del 2,936%

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto del presente Piano

### **2. Altre partecipazioni e associazionismo**

Per completezza, si precisa che il comune di Ornavasso, oltre a far parte della Comunità Montana delle Valli dell'Ossola ( in corso di liquidazione)<sup>1</sup> e dell'Unione Montana delle Valli dell' Ossola , partecipa inoltre ai seguenti Consorzi :

- Consorzio intercomunale servizi sociali CISS OSSOLA con una quota del 4,96%
- Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del VCO COUB VCO con una quota del 1,899%
- Istituto storico della resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola – Piero Fornara con una quota del 0,37%
- Consorzio case di vacanza dei Comuni Novaresi con una quota del 0,70%
- CEV Consorzio Energia Veneto con una quota del 0,09%

L'adesione alla Comunità Montana, all'Unione Montana e la partecipazione ai Consorzi, essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

### III – Il Piano operativo di razionalizzazione

#### 1. Comuni Riuniti VCO Srl

La Società Comuni Riuniti VCO Srl è partecipata al 40,92%.

La Società Comuni Riuniti VCO Srl è stata costituita il 13/11/2006 con lo scopo di gestire in forma associata il Servizio Idrico integrato dei Comuni aderenti;

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

#### E' intenzione dell'amministrazione mantenere la proprietà di Comuni Riuniti Srl

Essendo la quota di partecipazione societari significativa, in quanto superiore al 5-10%, ed in ogni caso tale da garantire il controllo del comune sulla società, concludiamo l'analisi con ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 1

Numero di direttori / dirigenti: nessuno

Numero di dipendenti: 2

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società Comuni Riuniti VCO Srl:  
Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni	274.088	492.747	545.736
C) Attivo circolante	2.517.224	2.160.944	1.712.113
D) Ratei e risconti	615	166	173
<b>Totale Attivo</b>	<b>2.719.927</b>	<b>2.653.857</b>	<b>2.258.022</b>

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Patrimonio netto	76.929	80.469	92.777
B) Fondi per rischi ed oneri	-	-	-
C) Trattamento di fine rapporto	2.013	5.065	10.112
D) Debiti	2.704.294	2.559.632	2.146.540

E) Ratei e Risconti	8.691	8.691	8.593
<b>Totale passivo</b>	<b>2.791.927</b>	<b>2.653.857</b>	<b>2.258.022</b>

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società Comuni Riuniti VCO Srl:  
Conto Economico

<b>Conto Economico</b>			
	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
A) Valore della produzione	836.878	772.115	905.056
B) Costi di produzione	971.322 -	755.805 -	911.704 -
<b>Differenza</b>	<b>134.444 -</b>	<b>16.310</b>	<b>6.648 -</b>
C) Proventi e oneri finanziari	25.385 -	37.240 -	36.606 -
D) Rettifiche valore attività finanziarie	-	-	-
E) Proventi ed oneri straordinari	177.642	31.133	84.827
<b>Risultato prima della imposte</b>	<b>17.813</b>	<b>10.203</b>	<b>41.573</b>
Imposte	8.698 -	6.661 -	27.209 -
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>9.124</b>	<b>3.542</b>	<b>14.364</b>

Per completezza si allega:

Bilancio in forma abbreviata al 31 dicembre 2013;

Bilancio in forma abbreviata al 31 dicembre 2012;

Bilancio in forma abbreviata al 31 dicembre 2011;

**2. Società STAGALO ENERGIA Srl**Nome Società **STAGALO ENERGIA SRL**

Quota di partecipazione DIRETTA 50 %

Soci privati quota del 50%

Oggetto della Società: Attività di studio, ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione e vendita d'energia elettrica ad uso forza motrice, termica ed illuminazione tanto pubblica che privata.

Finalità: produzione, distribuzione e vendita d'energia elettrica

Essendo la quota di partecipazione societari significativa, in quanto superiore al 5-10%, ed in ogni caso tale da garantire il controllo del comune sulla società, concludiamo l'analisi con ulteriori dati:

Amministratori 1

Dipendenti : 0

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società STAGALO ENERGIA Srl:  
Stato patrimoniale

<b>Stato Patrimoniale</b>			
<b>Attivo</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
E) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
F) Immobilizzazioni	2.127.979	2.021.576	1.922.525
G) Attivo circolante	391.705	498.809	378.910
H) Ratei e risconti	47.659	22.094	17.221
<b>Totale Attivo</b>	<b>2.567.343</b>	<b>2.542.479</b>	<b>2.318.656</b>

<b>Passivo</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
F) Patrimonio netto	874.994	990.897	1.009.672
G) Fondi per rischi ed oneri	-	-	-
H) Trattamento di fine rapporto	-	-	-
I) Debiti	1.690.959	1.551.559	1.280.691
J) Ratei e Risconti	1.390	23	28.293



<b>Totale passivo</b>	<b>2.567.343</b>	<b>2.542.479</b>	<b>2.318.656</b>
-----------------------	------------------	------------------	------------------

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società STAGALO Energia Srl:  
Conto Economico

<b>Conto Economico</b>			
	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
A) Valore della produzione	352.585	398.002	421.726
B) Costi di produzione	228.194	205.891	213.811
<b>Differenza</b>	<b>124.391</b>	<b>192.111</b>	<b>207.915</b>
C) Proventi e oneri finanziari	38.880 -	22.993 -	12.445 -
D) Rettifiche valore attività finanziarie	-	-	-
E) Proventi ed oneri straordinari	7.204 -	1.198 -	24.620 -
<b>Risultato prima della imposte</b>	<b>78.307</b>	<b>167.920</b>	<b>170.840</b>
Imposte	25.189	52.016	52.064
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>53.118</b>	<b>115.904</b>	<b>118.776</b>

La società non ha dipendenti contribuisce indirettamente con gli utili che annualmente vengono distribuiti ai soci a fornire le risorse necessarie a garantire i servizi erogati dal Comune e a realizzare opere pubbliche utili per la collettività. Il Comune di Ornavasso ha ricevuto utili pari ad € 50.000,00 per l'anno 2013 , € 130.000,00 per l'anno 2014 e si accinge a ricevere per l'anno 2015 € 150.000,00;

Il mantenimento della partecipazione nella società garantisce inoltre la disponibilità della concessione idrica per prossime finalità idropotabili ed il servizio antincendio posto che sulla condotta che attraversa numerose aree boscate anche di proprietà comunale sono presenti vari idranti.

Per tutto quanto sopra è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione nella società.

Per completezza si allega:

Bilancio in forma abbreviata al 31 dicembre 2013;

Bilancio in forma abbreviata al 31 dicembre 2012;

Bilancio in forma abbreviata al 31 dicembre 2011.

**3. CON. SER. VCO S.p.A**

Nome Società: **CON.SER.VCO S.p.A.**  
 Quota di partecipazione DIRETTA 2,19 %  
 Oggetto della Società **RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI**

Finalità: Gestione servizio igiene urbana e smaltimento rifiuti per i 77 Comuni della Provincia del VCO  
 Amministratori: **1**  
 Dipendenti 2011 Dirigenti 1 Non dirigenti 191: 22 impiegati e 169 operai  
 Dipendenti 2012 Dirigenti 1 Non dirigenti 273: 34 impiegati e 239 operai  
 Dipendenti 2013 Dirigenti 1 Non dirigenti 261: 40 impiegati e 221 operai

<b>Stato Patrimoniale</b>			
<b>Attivo</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	4.338.615,00	6.477.655,00	6.183.291,00
C) Attivo circolante	8.781.943,00	8.886.138,00	8.339.571,00
D) Ratei e risconti	76.937,00	200.640,00	467.672,00
<b>Totale Attivo</b>	<b>13.197.495,00</b>	<b>15.564.433,00</b>	<b>14.990.534,00</b>

<b>Passivo</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
A) Patrimonio netto	2.554.130,00	2.178.735,00	2.578.614,00
B) Fondi per rischi ed oneri	853.066,00	413.066,00	563.066,00
C) Trattamento di fine rapporto	1.410.000,00	1.722.723,00	1.681.582,00
D) Debiti	8.083.352,00	10.687.184,00	9.743.098,00
E) Ratei e Risconti	296.947,00	562.725,00	424.174,00
<b>Totale passivo</b>	<b>13.197.495,00</b>	<b>15.564.433,00</b>	<b>14.990.534,00</b>

<b>Conto Economico</b>			
	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
A) Valore della produzione	19.621.256,00	25.443.568,00	26.113.301,00
B) Costi di produzione	19.555.222,00	25.988.944,00	25.636.739,00
<b>Differenza</b>	<b>66.034,00</b>	<b>-545.376,00</b>	<b>476.562,00</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-319,00	-117.996,00	-9.132,00
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	366.398,00	782.468,00	-90.245,00
<b>Risultato prima della imposte</b>	<b>432.113,00</b>	<b>119.096,00</b>	<b>377.185,00</b>
Imposte	354.453,00	393.352,00	365.140,00
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>77.660,00</b>	<b>-274.256,00</b>	<b>12.045,00</b>

Al fine del contenimento dei costi si richiede alla Società un significativo sforzo di riduzione dei costi.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.

Per completezza si allega:

Bilancio in forma abbreviata al 31 dicembre 2013;

Bilancio in forma abbreviata al 31 dicembre 2012;

Bilancio in forma abbreviata al 31 dicembre 2011.

**4. VCO TRASPORTI S.R.L.**

Nome Società: **VCO TRASPORTI S.R.L.**  
 Quota di partecipazione 2,936%  
 Oggetto della Società TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI PERSONE

Finalità: Servizio trasporti  
 Amministratori: **3**  
 Dipendenti 2011 Personale non dirigente: 67 operai, 14 impiegati  
 Dipendenti 2012 Personale non dirigente: 74 operai, 3 impiegati  
 Dipendenti 2013 Personale non dirigente: 64 operai, 10 impiegati

<b>Stato Patrimoniale</b>			
<b>Attivo</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	610.143,00	677.309,00	610.606,00
C) Attivo circolante	3.470.015,00	4.865.437,00	5.221.913,00
D) Ratei e risconti	415.195,00	318.478,00	242.960,00
<b>Totale Attivo</b>	<b>4.495.353,00</b>	<b>5.861.224,00</b>	<b>6.075.479,00</b>

<b>Passivo</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
A) Patrimonio netto	1.020.152,00	1.030.092,00	1.038.512,00
B) Fondi per rischi ed oneri	111.678,00	464.591,00	496.839,00
C) Trattamento di fine rapporto	1.219.643,00	1.142.464,00	1.161.970,00
D) Debiti	1.097.061,00	2.264.123,00	2.280.719,00
E) Ratei e Risconti	1.046.819,00	959.954,00	1.097.439,00
<b>Totale passivo</b>	<b>4.495.353,00</b>	<b>5.861.224,00</b>	<b>6.075.479,00</b>

<b>Conto Economico</b>			
	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>
A) Valore della produzione	5.629.051,00	5.537.865,00	5.372.434,00
B) Costi di produzione	5.472.743,00	5.539.510,00	5.335.300,00
<b>Differenza</b>	<b>156.308,00</b>	<b>-1.645,00</b>	<b>37.134,00</b>
C) Proventi e oneri finanziari	1.083,00	-6.957,00	-31.562,00

D) Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	-4.316,00	118.603,00	104.202,00
<b>Risultato prima della imposte</b>	<b>153.075,00</b>	<b>110.001,00</b>	<b>109.774,00</b>
Imposte	145.140,00	100.063,00	101.350,00
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>7.935,00</b>	<b>9.938,00</b>	<b>8.424,00</b>

<b>Risultato d'esercizio</b>		
<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>7.935,00</b>	<b>9.938,00</b>	<b>8.424,00</b>

Il Comune di Ornavasso ha deliberato con atto C.C. n.33 in data 30.09.2014 lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Società VCO Servizi S.p.A., società che aveva il controllo al 100% della società ConSer VCO Trasporti srl ed inoltre deteneva il 10,47 della Società SAIA attualmente in concordato preventivo;

A decorrere dal 01.01.2015 la partecipazione alla Società ConSer VCO Trasporti srl è diretta;

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.

Per completezza si allega:

Bilancio in forma abbreviata al 31 dicembre 2013;

Bilancio in forma abbreviata al 31 dicembre 2012;

Bilancio in forma abbreviata al 31 dicembre 2011.